

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Appello all'Arciprete

Il fulmine che lo scorso 28 novembre centrò nel corso di un violento temporale la guglia della chiesa della Madrice di Sambuca fa ancora parlare di sé. A lanciare il grido d'allarme l'arciprete don Pino Maniscalco che non sa a quali santi ricorrere per reperire la somma di "almeno 40.000 euro per mettere in sicurezza la guglia ed impedire che possa crollare". Lo ha fatto durante la sua omelia invitando tutti i fedeli a prestargli "ad interesse zero il proprio denaro che sarà restituito poco alla volta. Per il momento non esiterò ad indebitarmi, accendendo un mutuo con una banca, per far fronte alla emergenza." Grava infatti sulla Chiesa in quanto proprietaria, l'onere di intervenire finanziariamente per riparare il danno. "Sono rimasto solo" lamenta Don Pino. "Tutti, istituzioni pubbliche ed altri enti se ne lavano le mani, ma occorre intervenire urgentemente e far presto. Ringrazio la famiglia Ciraulo per la pazienza che ha dimostrato nonostante i disagi subiti a causa dell'ordinanza di sgombero dalla propria abitazione adiacente alla chiesa". Allo stato attuale è stato costruito un ponteggio attorno al campanile della chiesa e sono iniziati i lavori per evitare il crollo della guglia. Tuttavia i danni quantificati in 12.000 euro da una perizia tecnica sarebbero di gran lunga superiori e la somma a totale carico della Curia arcivescovile di Agrigento non basta. Da qui la decisione di don Pino di indebitarsi anche se "la chiesa - sottolinea - appartiene a tutta la comunità sambucense, perché io potrei essere trasferito altrove.

Cartolina di Felice Giacone dedicata a San Giuseppe del Serrone

Quanti volessero ricevere gratuitamente la cartolina a colori che Felice Giacone ha dedicato a San Giuseppe, il cui simulacro è venerato nella Chiesetta del Serrone, possono richiederla, fino all'esaurimento delle scorte, al Capo Area Cultura del Comune di Sambuca, Giovanni Ricca, presso l'ex Monastero di Santa Caterina.

Il paese dei Campanelli

"Il Paese dei campanelli" è andato in scena il 22 marzo alle 20,30, al teatro comunale L'idea di Sambuca.

L'operetta in due atti di Lombardo-Ranzato è stata proposta dalla compagnia Belle époque. Nei ruoli principali il soprano Dianora Marangoni e il tenore Franco Fornarelli. Ha diretto il maestro Giorgio Tazzari, il fondatore della Compagnia.

Rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 23 novembre 1923, "Il paese dei campanelli" deriva il suo nome da un'immaginaria isola olandese dove in ogni casa c'era un campanellino che suonava quando la moglie tradiva il marito.

La scuola delle mogli

"La scuola delle mogli" di Molière, per la riduzione di Turi Ferro con Enrico Guarnieri è andata in scena, il 22 aprile, al teatro comunale "L'idea" di Sambuca. Direzione organizzativa: Toni Musumeci.

"L'école des femmes", nell'originale, venne rappresentata per la prima volta a Parigi, al Palais Royal, il 26 dicembre 1662 e, ben presto, si delineò come il più grande successo della carriera di Molière. Secondo i cronisti dell'epoca il re Luigi XIV "non riusciva più a trattenerli dal ridere". La pièce ruota intorno ad un'ossessione, un'idea fissa: il tradimento. Pare che lo spunto, dal quale "La scuola delle mogli" ha avuto origine, sia dovuto al matrimonio che lo stagionato quarantenne Molière contrasse, proprio in quell'anno 1662, con Armande Béjart di 23 anni più giovane di lui.

Come eravamo... su valledelbelice.net

Valledelbelice.net, sito che recentemente ha festeggiato già i suoi 40.000 contatti, chiede ai sambucesi sparsi in tante parti del mondo di inviare le loro foto di come erano e come sono, "affinché - si legge nella nota fatta pervenire in redazione - non vada spezzato il legame che unisce i sambucesi del mondo", e possa farli ritrovare dopo tanti anni, non solo nelle immagini ma anche nei rapporti di amicizia. Le foto devono essere spedite a Umberto Palermo, presso il suo indirizzo di posta elettronica umbiz@libero.it

"Ruvettu" e "Lago Arancio vacanze" su "Class"

Class, prestigiosa rivista di cultura, entra nei bagli siciliani. Lo fa attraverso un gradevole tascabile, "La Sicilia dei Bagli e i paesaggi della storia" distribuito gratuitamente nel mese di febbraio con la rivista "Case & Country". All'interno tra le quaranta strutture rurali catalogate sono state inserite la Masseria Ruvettu, rinomata per la sua "vastedda" e Lago Arancio Vacanze, immersa in un contesto ambientale unico nel suo genere. Le due schede sono state curate dall'arch. Giuseppe Cacioppo.

Fra Felice sul "calendario diocesano 2005-2006"

Al silenzio delle istituzioni da più fronti arrivano segnali di attenzione nei confronti di Fra Felice, il nostro concittadino di cui ricorreva lo scorso anno il bicentenario dalla morte. Questa è la volta del calendario della diocesi agrigentina che in copertina ha inserito "La Lavanda dei piedi", olio su tela del nostro concittadino. L'opera si trova nella Chiesa Madre di Menfi.

"Off limits" per la Diga Carboy

Resta vietato l'accesso alla Diga Carboy. I due cancelli, posti alle due estremità, non permettono ad alcuno di avvicinarsi. Vane le proteste dei turisti o passanti. Il cartello con tanto di divieto di accesso ai pedoni non è stato ancora rimosso.

Tornano i balconi fioriti

Nel pieno del loro germogliare sono tornati ad ingentilire i balconi del centro storico. Si tratta di colorati gerani e non solo che, complice una primavera che è ormai arrivata, danno prova della loro bellezza. Con lei è arrivata la terza edizione di "Balconi fioriti", concorso che trova sempre più consensi nei sambucesi.

Un Musical all'idea

"Dalle Origini all'Inizio", il musical in due atti proposto dalla Associazione Culturale "Boccascena" per la regia di Piero Lattuca è stato presentato al Teatro comunale "L'idea" di Sambuca lunedì 10 aprile, alle ore 20,30. L'Associazione Culturale "Boccascena" vede la luce nei primi anni ottanta. Completamente rinnovata rispetto alla vecchia Arcas, è composta da un nutrito gruppo di giovani pieni di entusiasmo e di vitalità. Al suo attivo conta due grandi musicals, portati sulle scene per diversi anni: "La Barunissa di Carini" e "Caino e Abele".

Il 5 per mille all'Oasi Cana

L'Oasi Cana - associazione di volontariato con sede anche a Sambuca - è tra gli enti che potranno beneficiare del 5 per mille. Infatti, nella dichiarazione dei redditi 2006 è possibile devolvere il 5 per mille dell'Irpef all'Oasi Cana. È facile e non costa nulla. Nell'apposito spazio basta inserire il Codice Fiscale che è 97082060829. Non si tratta di versare denaro, ma di scegliere a chi assegnare una quota delle proprie tasse destinandolo a finalità sociali.

Bivi al buio

Restano al buio i due bivi che conducono a Sambuca dalla statale 624, nota ai più come Fondovalle. Si tratta dei bivi della Gulfa e di Misilbesi, unici svincoli principali che, lungo i 90 chilometri di sviluppo dell'asse stradale, non sono illuminati. Si fa appello agli organi competenti.

La Barankitse a Sambuca

Uno sguardo dolce ma deciso, un gioioso sorriso ed un carisma che calamita subito la platea del Teatro comunale "L'idea" di Sambuca dove Marguerite Barankitse è arrivata per partecipare, ospite d'eccezione, al convegno organizzato dal Lions Club Sambuca Belice sul tema "La solidarietà e la fratellanza al servizio del valore della vita". "Vi parlo col cuore - esordisce Marguerite, nel suo impeccabile francese - ed il cuore ha un linguaggio universale". Parla del suo paese, il Burundi, tra i più poveri del mondo dilaniato dalla guerra civile tra le opposte etnie hutu e tutsi. Il suo impegno prioritario è ora la costruzione di un ospedale, il Rema Hospital, sempre nel Ruyigi. Un sogno, l'hospital, destinato ben presto a diventare realtà. A sostenere Marguerite, il Presidente del Lions Club Belice Gaspare Gulotta, direttore del Dipartimento di Chirurgia d'Urgenza dell'Università di Palermo che ha offerto la sua consulenza e la disponibilità dell'Ateneo per fornire ospitalità e formazione medica e paramedica ai giovani del Burundi. Ed il sindaco Martino Maggio ha proposto di avviare alcune adozioni a distanza. E come segno tangibile ed immediato, la generosa offerta in denaro, in busta chiusa ed anonima, dei partecipanti al convegno.

Ronde delle Terre Sicane

Domenica, 23 aprile, ha avuto luogo la prima edizione del "Ronde delle Terre Sicane raduno turistico con prove di regolarità per auto storiche". Interessati alla manifestazione promossa dal Moto Club di Sciacca e dall'Associazione Sportiva Auto Storiche di Palermo, i comuni belicini di Montevago, Sambuca e Santa Margherita Belice. La manifestazione non agonistica, ha avuto una spiccata componente turistica. Negli intervalli e durante l'intera giornata hanno avuto luogo escursioni, visite guidate all'antiquarium di Monte Adranone, al quartiere arabo, al Palazzo del Gattopardo, alle terme "Acquapia" ai ruderi di Montevago. Gli equipaggi delle auto concorrenti, oltre centoventi persone, ed i loro accompagnatori, provenienti dalle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani hanno avuto modo di apprezzare la storia, l'arte, la gastronomia, le realtà sociali, culturali, economiche e paesaggistiche del territorio dei tre comuni ed in particolare di Sambuca dove si sono svolte la maggior parte delle manifestazioni e delle visite guidate. Tra queste le sculture tessili dell'artista francese Sylvie Clavel, e l'Istituzione Gianbattista L'ottocentesco teatro comunale "L'idea" ha fatto da splendida cornice alla cerimonia di premiazione degli equipaggi che si sono distinti nelle prove cronometrate ad 1/100 di secondo.

